



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Premessa

Il Liceo "F. Enriques" pone una grande attenzione alla valorizzazione delle differenze ed a percepire quest'ultime come un valore e non come un elemento di discriminazione.

Attenendoci alle disposizioni di legge si indica con il termine BES i bisogni educativi speciali, la cui individuazione garantisce ad ogni alunno ed ad ogni alunna di poter accedere a tutte quelle misure che consentiranno loro di proseguire il proprio percorso scolastico con successo, compensando eventuali difficoltà o criticità.

La scuola quindi:

- sostiene gli alunni nel loro percorso di studio e li aiuta ad orientarsi nel loro progetto di vita
- si organizza per creare un clima di accoglienza e di inclusione
- si impegna a favorire il successo scolastico e formativo
- si impegna ad organizzare un clima collaborativo fra tutti i componenti che operano nella scuola.

Alcuni riferimenti normativi.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"

Riguardo ai bisogni educativi speciali riportati nella direttiva possiamo così declinarli:

- alunni con certificazione ai sensi della legge 104 del 1992: le classi che li accolgono hanno a disposizione un insegnante di sostegno per un numero di ore stabilito dall'autorità competente. Viene inoltre predisposto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), formato dal CdC, la famiglia e le figure di riferimento dell'ASL un piano didattico individualizzato (PEI); la Referente del Liceo per la Disabilità è la prof.ssa Tonfoni.
- alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) riconosciuti dalla Legge 170 del 2010. "La presente legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati "DSA", che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana." "La diagnosi dei DSA è effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio sanitario nazionale a legislazione vigente ed è comunicata dalla famiglia alla scuola di appartenenza dello studente. Le regioni nel cui territorio non sia possibile effettuare la diagnosi nell'ambito dei trattamenti specialistici erogati dal Servizio sanitario nazionale



LICEO SCIENTIFICO STATALE FEDERIGO ENRIQUES

Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 05868136310
C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7



PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: <https://www.liceoenriques.edu.it>

possono prevedere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate.”

Per gli alunni certificati ai sensi della legge 170 /10 il CdC predisporre, in raccordo con le famiglie, un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Si consiglia di rinnovare la certificazione ad ogni cambio del grado d’istruzione per garantire un intervento più funzionale e adeguato.

- Hanno diritto ad un PDP anche gli alunni che presentano una certificazione che attesti un disturbo dovuto a deficit di attenzione e di iperattività (ADHD)

La Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 riconosce infine il diritto ad un Piano Didattico Personalizzato anche agli alunni che presentano criticità temporanee o continue dovute a problemi di salute, famigliari o psicologici, rientrano fra questi anche gli alunni stranieri.

“Fermo restando l’obbligo di presentazione delle certificazioni per l’esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA è compito doveroso dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione nella didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni”

Il Piano Didattico Personalizzato può essere predisposto, in accordo con le famiglie, anche in assenza quindi di specifica certificazione, sulla base delle osservazioni raccolte dal CdC e a conseguenti considerazioni pedagogiche e didattiche.

Nell’ottica però di un supporto che sia il più possibile funzionale ad un percorso che possa garantire il successo formativo dei nostri alunni può essere utile consigliare alla famiglia una osservazione per valutare se è presente un disturbo specifico dell’apprendimento.

Si puntualizza che i PDP sono sottoposti a monitoraggio in itinere e finale, al fine di verificare che le scelte adottate dal CdC siano pertinenti e adeguate al processo di apprendimento dell’alunno.

Inoltre è presente nella scuola un docente che ricopre l’incarico di Referente per i bisogni educativi speciali, durante l’anno scolastico 2024/25 il ruolo sarà ricoperto dal professor Mattia Damiani che può essere contattata al seguente indirizzo mail: damiani_m@liceoenriques.edu.it

Le famiglie sono invitate a presentare in segreteria, al momento dell’iscrizione. la documentazione necessaria o a segnalare eventuali osservazioni in atto al coordinatore/coordinatrice del CdC.



LICEO SCIENTIFICO STATALE FEDERIGO ENRIQUES

Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 05868136310

C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7



PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: <https://www.liceoenriques.edu.it>

In sintesi ricordiamo i
passaggi per la stesura
del
PDP

1. Al momento dell'iscrizione consegnare in segreteria la certificazione.
2. La segreteria trasmette la certificazione al Referente BES e al coordinatore di classe.
3. Il coordinatore condivide le informazioni con il CdC per la stesura del PDP.
4. Il CdC entro la metà di novembre redige il PDP.
5. Una volta completato il PDP il coordinatore lo illustra alla famiglia discutendone ed eventualmente può eventuali suggerimenti o richieste, motivate, di modifica.
6. Il PDP firmato dai genitori viene consegnato e custodito in segreteria.
7. Le certificazioni presentate dopo il mese di marzo saranno presi in considerazione l'anno scolastico successivo, salvo casi eccezionali di particolare urgenza
8. In assenza di certificazione, a fronte di problematiche ravvisate dal CdC e condivise con la famiglia, quest'ultima può richiedere un PDP per BES entro il mese di marzo, salvo casi eccezionali di particolare urgenza.